



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Dipartimento territorio, agricoltura, ambiente e foreste

SCHEDA DI NOTIFICA DELLE MODIFICHE AL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013

SOMMARIO

La scheda illustra le proposte di modifica al Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Provincia Autonoma di Trento, sottoposte all'approvazione del Comitato di Sorveglianza consultato con procedura scritta.

<i>Modifica 1: Capitolo 7 - Ripartizione indicativa per misura di sviluppo rurale: Capitolo 5.3.1.1.1. – Misura 111 Formazione professionale, informazione e divulgazione di conoscenze; Capitolo 5.3.1.2.3. – Misura 123 - Sottomisura 123.1 Valore aggiunto dei prodotti agricoli; Capitolo 5.3.1.2.5 – Misura 125 Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura; Capitolo 5.3.3.1.1. – Misura 311 Diversificazione in attività non agricole; Capitolo 5.3.3.2.1. – Misura 321 Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale; Capitolo 5.3.3.2.3. – Misura 323 Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Intervento 323.5 Investimenti di manutenzione straordinaria di edifici rurali di particolare pregio e tipici della tradizione locale a supporto di attività sociali, didattico ricreative e forestali</i>	<i>Pag. 4</i>
<i>Modifica 2: Capitolo 9 – Elementi necessari alla valutazione ai sensi delle norme sulla concorrenza</i>	<i>Pag. 9</i>
<i>Modifica 3: Modifica comune a tutte le misure – Impegni giuridici al beneficiario nel periodo transitorio</i>	<i>Pag. 13</i>
<i>Modifica 4: Capitolo 11 – Designazione delle autorità competenti e degli organismi responsabili</i>	<i>Pag. 16</i>

SCHEMA DI NOTIFICA DELLE MODIFICHE RICHIESTE

Stato Membro: ITALIA

Regione: PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

1. Programma: CCI 2007 IT 06 RPO 011

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Provincia Autonoma di Trento
C(2012) 9745 del 18 dicembre 2012

2. Base giuridica delle modifiche

Articolo 6, paragrafo 1, lettera c) del Reg. (CE) n. 1974/2006.

Modifica 1: Capitolo 7 - Ripartizione indicativa per misura di sviluppo rurale: Capitolo 5.3.1.1.1. – Misura 111 Formazione professionale, informazione e divulgazione di conoscenze; Capitolo 5.3.1.2.3. – Misura 123 - Sottomisura 123.1 Valore aggiunto dei prodotti agricoli; Capitolo 5.3.1.2.5 – Misura 125 Infrastrutture connesse allo sviluppo e all’adeguamento dell’agricoltura e della silvicoltura; Capitolo 5.3.3.1.1. – Misura 311 Diversificazione in attività non agricole; Capitolo 5.3.3.2.1. – Misura 321 Servizi essenziali per l’economia e la popolazione rurale; Capitolo 5.3.3.2.3. – Misura 323 Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Intervento 323.5 Investimenti di manutenzione straordinaria di edifici rurali di particolare pregio e tipici della tradizione locale a supporto di attività sociali, didattico ricreative e forestali

3. Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche

Questa modifica è di tipo finanziario e propone un trasferimento di risorse non ancora impegnate, al fine di un più efficiente utilizzo delle stesse anche in considerazione della chiusura della programmazione 2007-2013. Il 2013 è infatti l’ultimo anno di apertura dei bandi e la proposta di modifica è volta a raggiungere il 100% degli impegni della spesa pubblica programmata nella speranza di limitare i rischi di disimpegno automatico delle risorse comunitarie. Lo spostamento di risorse è infatti effettuato verso misure dotate di graduatorie aperte dove è possibile impegnare in breve tempo le risorse residue.

Rimodulazione Asse 1: spostamento di Euro 100.000 di spesa pubblica totale dalla misura 111 “Formazione professionale, informazione e divulgazione di conoscenze”, nonché trasferimento di Euro 400.000 di spesa pubblica totale dalla misura 123.1 “Valore aggiunto dei prodotti agricoli” a favore della misura 125, intervento 125.2 “Infrastrutture irrigue”.

Trasferimento risorse dall’Asse 3 all’Asse 1: nello specifico si trasferiscono risorse per Euro 1.000.000 dalla misura 321 “Servizi essenziali per l’economia e la popolazione rurale” sempre verso l’intervento 125.2 “irrigazione” della misura 125.

Sul territorio provinciale è da qualche anno in corso una radicale riconversione degli impianti irrigui per razionalizzare l’uso dell’acqua, tale modifica potrebbe contribuire sensibilmente al virtuoso processo coordinato dal Servizio agricoltura e dall’Ufficio infrastrutture agricole, al quale sono pervenute numerose richieste di sostegno agli investimenti di riconversione degli impianti irrigui da pioggia a goccia, operazione G, introdotta nel 2009 in risposta all’Health Check.

L’Asse 3 viene interessato anche da una rimodulazione interna, si prevede infatti lo spostamento sempre dalla misura 321 di ulteriori Euro 600.000, dei quali Euro 300.000 verso la misura 311 “Diversificazione in attività non agricole” ed Euro 300.000 verso la misura 323. Gli spostamenti finanziari, compensativi all’interno dell’Asse 3 ed a favore di misure con graduatorie aperte, sono volti ad un miglior utilizzo delle risorse finanziarie residue.

La misura 321, infatti, ha visto la presentazione di 47 domande con il bando del 2009, mentre con il bando 2010 sono pervenute solamente 21 domande. Con l’annata 2011 si è pertanto preferito non aprire nessun bando, bensì procedere con l’istruttoria delle

domande in posizione utile in graduatoria dei bandi precedenti. Così facendo, l'ammontare totale degli impegni della misura è nettamente incrementato. Il medesimo discorso vale per gli anni 2012 e 2013. Come detto, appare pertanto necessario utilizzare le risorse residue sulla misura 321 per misure a maggior tiraggio nonché con graduatorie aperte e posizioni utilmente finanziabili, quali la misura 125.2 in riferimento all'Asse 1 e le misure 311 e 323 relativamente all'Asse 3.

La scelta strategica di trasferire risorse sulla misura 125.2 è dovuta al fatto che erano pervenute molte richieste di interventi di riconversione di impianti irrigui (operazione Health Check) e conseguentemente l'Autorità di gestione ha ritenuto opportuno rinunciare all'apertura del bando sulla misura 321, che peraltro avrebbe avuto un quantitativo di risorse limitato.

La tabella sottostante riporta per completezza le nuove dotazioni finanziarie, sia in termini di spesa pubblica totale che in termini di quota FEASR, vengono inoltre per completezza precisate le variazioni sia in valore assoluto che in percentuale.

Misura/Asse	spesa pubblica		Quota FEASR		differenza spesa pubblica	differenza FEASR	differenza in % spesa pubblica	differenza in % FEASR
Misura 111	3.649.143	3.549.143	4.277.200,00	1.242.200	-100.000	-35.000	-2,74	-2,74
Misura 112		5.178.574		1.812.501	0	0	0,00	0,00
Misura 121		36.445.492		12.755.922	0	0	0,00	0,00
Misura 122		3.000.000		1.050.000	0	0	0,00	0,00
Misura 123	49.518.226	19.118.226	6.831.379,00	6.691.379	-400.000	-140.000	-2,05	-2,05
Misura 125	39.186.460	40.686.460	43.715.261,00	14.240.261	1.500.000	525.000	3,83	3,83
Totale Asse 1	406.977.895	107.977.895	37.442.263	37.792.263	1.000.000	350.000	0,93	0,93
Misura 211		61.092.118		26.880.532	0	0	0,00	0,00
Misura 214		53.922.250		23.725.790	0	0	0,00	0,00
Misura 226		4.045.455		1.780.000	0	0	0,00	0,00
Misura 227		2.000.000		880.000	0	0	0,00	0,00
Totale Asse 2		121.059.823			0	0	0,00	0,00
Misura 311	4.257.377	4.557.377	4.490.082	1.595.082	300.000	105.000	7,05	7,05
Misura 313		3.000.000		1.050.000	0	0	0,00	0,00
Misura 321	8.233.169	6.633.169	2.881.609,00	2.321.609	-1.600.000	-560.000	-19,43	-19,43
Misura 322 *		0		0	0	0	-	-
Misura 323	46.949.897	17.249.897	5.932.464	6.037.464	300.000	105.000	1,77	1,77
Totale Asse 3	32.440.443	31.440.443	41.354.155	11.004.155	-1.000.000	-350.000	-3,08	-3,08
Misura 411		1.582.857		554.000	0	0	0,00	0,00
Misura 413		13.160.000		4.606.000	0	0	0,00	0,00
Misura 421		251.429		88.000	0	0	0,00	0,00
Misura 431		2.148.571		752.000	0	0	0,00	0,00
Totale Asse 4		17.142.857		6.000.000	0	0	0,00	0,00
Assistenza tecnica - Misura 511		1.143.773		503.260	0	0	0,00	0,00
Totale complessivo		278.764.791		108.566.000	0	0	0,00	0,00

4. Descrizione delle modifiche proposte

La modifica riguarda la tabella presente al capitolo 7 “Ripartizione indicativa per misura di sviluppo rurale”, riportata di seguito:

Misura/Asse	spesa pubblica		spesa privata		costo totale	
Misura 111	3.649.143	<u>3.549.143</u>		0	3.649.143	<u>3.549.143</u>
Misura 112		5.178.574		0		5.178.574
Misura 121		36.445.492		36.445.492		72.890.984
Misura 122		3.000.000		750.000		3.750.000
Misura 123	19.518.226	<u>19.118.226</u>	32.080.196	<u>31.418.983</u>	51.598.422	<u>50.537.209</u>
Misura 125	39.186.460	<u>40.686.460</u>	17.908.212	<u>18.597.323</u>	57.094.672	<u>59.283.783</u>
Totale Asse 1	106.977.895	<u>107.977.895</u>	87.183.900	<u>87.211.797</u>	194.161.795	<u>195.189.692</u>
Misura 211		61.092.118		0		61.092.118
Misura 214		53.922.250		0		53.922.250
Misura 226		4.045.455		855.000		4.900.455
Misura 227		2.000.000		0		2.000.000
Totale Asse 2		121.059.823		855.000		121.914.823
Misura 311	4.257.377	<u>4.557.377</u>	4.257.377	<u>4.557.377</u>	8.514.754	<u>9.114.754</u>
Misura 313		3.000.000		1.000.000		4.000.000
Misura 321	8.233.169	<u>6.633.169</u>	2.058.292	<u>1.658.292</u>	10.291.461	<u>8.291.461</u>
Misura 322 *		0		0		0
Misura 323	16.949.897	<u>17.249.897</u>	4.237.475	<u>4.312.474</u>	21.187.372	<u>21.562.371</u>
Totale Asse 3	32.440.443	<u>31.440.443</u>	11.553.144	<u>11.528.144</u>	43.993.587	<u>42.968.587</u>
Misura 411		1.582.857		1.582.857		3.165.714
Misura 413		13.160.000		13.160.000		26.320.000
Misura 421		251.429		251.429		502.858
Misura 431		2.148.571		0		2.148.571
Totale Asse 4		17.142.857		14.994.286		32.137.143
Totale Assi 1, 2, 3 e 4		277.621.018		114.586.330		392.207.348
Assistenza tecnica - Misura 511		1.143.773		0		1.143.773
Totale complessivo		278.764.791		114.586.330 <u>114.589.227</u>		393.351.121 <u>393.354.018</u>

5. Effetti previsti dalle modifiche

Trasferimenti a favore della misura 125, intervento 125.2 irrigazione: la modifica finanziaria, considerato che è prossima la chiusura della programmazione 2007-2013, serve ad utilizzare parte delle risorse disponibili per la graduatoria della misura 125, intervento 125.2 “irrigazione”. Va sottolineato che la graduatoria contiene

prevalentemente interventi di riconversione degli impianti irrigui da pioggia a goccia con positivi riflessi sul risparmio idrico.

La rapida approvazione delle domande di aiuto limiterà il rischio di disimpegno automatico delle risorse comunitarie. Seguono la stessa logica gli spostamenti all'interno dell'asse 3, nello specifico dalla misura 321 alla misura 311 ed alla misura 323, convogliando risorse residue inutilizzate e libere da impegni da misure senza graduatorie a misure con graduatorie aperte.

6. Nesso tra le modifiche ed il Piano Strategico Nazionale

La modifica proposta è coerente con il Piano Strategico Nazionale.

7. Implicazioni finanziarie delle modifiche

Le modifiche comportano una variazione in diminuzione della spesa pubblica e della quota FEASR delle misure 111 e 123.1, nonché della misura 321 a vantaggio della misura 125, intervento 125.2 "irrigazione" e sempre dalla misura 321 a favore delle misure 311 e 323.5. Le modifiche in questione coinvolgono entità finanziarie relativamente contenute: Euro 500.000 complessivi di spesa pubblica (corrispondenti ad Euro 175.000 di quota FEASR) spostati dalle misure 111 (100.000 Euro) e 123.1 (400.000 Euro) verso la misura 125.2 ed Euro 1.600.000 complessivi di spesa pubblica (Euro 560.000 di quota FEASR) trasferiti dalla misura 321 alla misura 125.2 (1.000.000 Euro) ed alle misure 311 (300.000 Euro) e 323.5 (300.000 Euro).

Lo storno di risorse da un asse all'altro e precisamente dall'asse III (misura 321) a favore dell'asse I (misura 125), in termini percentuali coinvolge circa lo 0,1% della partecipazione totale del FEASR al programma per l'intero periodo di programmazione. Tale percentuale non supera il limite del 3% degli storni autorizzati dal Regolamento (CE) 1974/2006 al comma 2 dell'articolo 9.

8. Coerenza della modifica con la valutazione intermedia

Fondamentalmente la modifica finanziaria trasferisce risorse all'intervento 125.2 "irrigazione" concorrendo al raggiungimento di uno degli obiettivi generali del programma che è il miglioramento della qualità dell'acqua nella rete idrica tramite la razionalizzazione del suo utilizzo. Nel rapporto di valutazione intermedia erano stati espressi apprezzamenti da parte del Valutatore in merito al contributo che la razionalizzazione degli impianti irrigui è in grado di fornire al miglioramento complessivo della qualità dell'acqua, in quanto viene mantenuto un deflusso minimo vitale nelle rete idrica. Sempre nel rapporto il Valutatore ha raccomandato di vigilare attentamente l'avanzamento finanziario per garantire un rapido e totale impegno delle risorse.

Modifica 2: Capitolo 9 – Elementi necessari alla valutazione ai sensi delle norme sulla concorrenza

3. Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche

Come previsto dal capitolo 9, sono stati attivati con fondi provinciali, Aiuti di Stato intesi a garantire finanziamenti integrativi, ai sensi dell'art. 89 del Reg. (CE) n.1968/2005, a favore di operazioni rientranti nel campo di applicazione dell'articolo 36 del Trattato.

Il Programma di sviluppo rurale comprende altresì Aiuti di Stato che si configurano come contributi finanziari erogati dalla Provincia e dallo Stato membro quale controparte del sostegno comunitario ai sensi dell'articolo 88 del Reg. (CE) n.1698/2005, a favore delle misure dell'articolo 52 dello stesso regolamento e di operazioni facenti parte delle misure di cui all'articolo 28 del medesimo regolamento, non rientranti nel campo dell'articolo 36 del Trattato.

Inoltre, la Provincia Autonoma di Trento prevede aiuti finanziari integrativi ai sensi dell'articolo 89 del Reg. (CE) n.1698/2005 a favore dei seguenti articoli del medesimo regolamento: 25 e 28 (azione 2), 30, 52 (a) (ii), 53, 55, 56, e 57.

Considerato che la data di vigenza di tali aiuti è limitata al 31.12.2013, si provvede all'estensione della durata degli aiuti di cui sopra, in conformità alle regole di transizione, alla Comunicazione della Commissione Europea (2013/C 339/01) del 20.11.2013 recante modifica e proroga dell'applicazione degli Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013, al regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “*de minimis*” ed al documento della Commissione Europea del 25 settembre 2013 “*Guidance Document – State aid control in the context of Rural Development during the 2007-2013 planning period and transitional aspects in respect of 2014*”.

4. Descrizione delle modifiche proposte

Nel capitolo 9 “Elementi necessari alla valutazione ai sensi delle norme sulla concorrenza” viene aggiornata la tabella estendendo le date di vigenza degli aiuti in base alle regole transitorie, alla Comunicazione della Commissione Europea (2013/C 339/01) del 20.11.2013 recante modifica e proroga dell'applicazione degli Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013, al regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “*de minimis*” ed al documento della Commissione Europea del 25 settembre 2013 “*Guidance Document – State aid control in the context of Rural Development during the 2007-2013 planning period and transitional aspects in respect of 2014*”:

Tabella A

CODICE MISURA	TITOLO DEL REGIME DI AIUTO	LEGITTIMAZIONE DEL REGIME DI AIUTO	DURATA DEL REGIME DI AIUTO
112	insediamento di giovani agricoltori	articolo 22 Reg CE 1698/2005 e articolo 7 Reg. CE 1857/2006 e punto iv.f. degli orientamenti comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013	2007-2013 1/1/2014 - 30/06/2014
121	ammodernamento delle aziende	articolo 26 del Reg CE 1698/2005 e articoli 4,5 e 6 del Reg. CE 1857/2006 e punto iv.a. degli orientamenti comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013	2007-2013 1/1/2014 - 30/06/2014
123.1	aumento del valore aggiunto della produzione agricola e forestale primaria 123.1 valore aggiunto dei prodotti agricoli n.b. solo per prodotti agricoli che rientrano nell'allegato 1 del trattato	articolo 28 del Reg CE 1698/2005, punto iv.b. degli orientamenti comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013	2007-2013 1/1/2014 - 30/06/2014
211	indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane	articolo 37 del Reg CE 1698/2005, punto iv.d. degli orientamenti comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013	2007-2013 1/1/2014 - 30/06/2014
214	pagamenti agroambientali	articolo 39 del Reg CE 1698/2005, punto iv.c. degli orientamenti comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013	2007-2013 1/1/2014 - 30/06/2014
226	ricostruzione del potenziale forestale	articolo 48 del Reg. CE 1698/2005, punto vii.c degli orientamenti comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013	2007-2013 1/1/2014 - 30/06/2014
227	investimenti non produttivi	articolo 49 del Reg. CE 1698/2005, punto vii.c degli orientamenti comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013	2007-2013 1/1/2014 - 30/06/2014

Tabella B

Codice Misura	Titolo del Regime di Aiuto	Legittimazione del Regime di Aiuto	Durata del Regime di aiuto
111	Formazione professionale, informazione e divulgazione di conoscenze Azioni 1.2, 2.1, 2.2	Qualora l'attività di formazione/informazione fosse rivolta alle imprese forestali, qualsiasi aiuto concesso ad imprese in forza della presente misura sarà concesso conformemente al Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti d'importanza minore (de minimis) "de minimis" - GU L 379 del 28.12.2006 352 del 24.12.2013	2007-2013 1/1/2014 - 31/12/2015
122	Miglioramento del valore economico delle foreste	122 A: Qualsiasi aiuto concesso ad imprese in forza della presente misura sarà concesso conformemente al Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione	2007-2013 per la 122 A

		<p>degl'articoli 87 e 88 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti d'importanza minore (<i>de minimis</i>) "<i>de minimis</i>" - GU L 379 del 28.12.2006 352 del 24.12.2013</p> <p>122 B: Notifica N. 397-08 con decisione C (2008) 8633 del 16.12.2008 (in vigore fino al 31/12/2013)</p>	<p>1/1/2014 - 31/12/2015 e per la 122 B 1/1/2014 - 31/12/2015</p>
123.2	<p>Aumento del valore aggiunto della produzione agricola e forestale primaria</p> <p>123.2 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti forestali</p>	<p>Qualsiasi aiuto concesso ad imprese in forza della presente misura sarà concesso conformemente al Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 (UE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013), relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti d'importanza minore (<i>de minimis</i>) "<i>de minimis</i>" - GU L 379 del 28.12.2006 352 del 24.12.2013</p>	<p>2007-2013 1/1/2014 - 31/12/2015</p>
125	<p>Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura</p>	<p>Trattasi di finanziamenti ad enti pubblici che non si configurano come aiuti di stato, che saranno comunque concessi ai sensi dell'articolo 20 (b) (v) del Reg (CE)1698/05 nei limiti e con le modalità indicate dalla scheda di misura 2007 – 2013.</p>	<p>2007-2013 1/1/2014 - 31/12/2015</p>
226	<p>Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi</p>	<p>In virtù della Notifica n. 148/2010, inoltrata in data 19 aprile 2010, la Provincia Autonoma di Trento ha richiesto la compatibilità dell'aiuto con il mercato interno. La Commissione Europea si è espressa favorevolmente con la Decisione C(2010) 3590 del 04/06/2010 dichiarando l'aiuto in oggetto compatibile</p>	<p>2007-2013 1/1/2014 - 31/12/2015</p>
227	<p>Investimenti non produttivi</p>	<p>In virtù della Notifica n. 147/2010, inoltrata in data 19 aprile 2010, la Provincia Autonoma di Trento ha richiesto la compatibilità dell'aiuto con il mercato interno. La Commissione Europea si è espressa favorevolmente con la Decisione C(2010) 3177 del 17/05/2010 dichiarando l'aiuto in oggetto compatibile</p>	<p>2007-2013 1/1/2014 - 31/12/2015</p>
311	<p>Diversificazione verso attività non agricole</p>	<p>Qualsiasi aiuto concesso ad imprese in forza della presente misura sarà concesso conformemente al Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 (UE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013), relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti d'importanza minore (<i>de minimis</i>) "<i>de minimis</i>" - GU L 379 del 28.12.2006 352 del 24.12.2013</p>	<p>2007-2013 1/1/2014 - 31/12/2015</p>
313	<p>Incentivazione di attività turistiche</p>	<p>Notifica N 396-08 con decisione C (2009) 1138 del 18.02.2009</p>	<p>2007-2013 1/1/2014 - 31/12/2015</p>
321	<p>Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale</p>	<p>Trattasi di finanziamenti ad enti pubblici che non si configurano come aiuti di stato, che saranno comunque concessi ai sensi dell'articolo 56 del Reg (CE)1698/05 nei limiti e con le modalità indicate dalla scheda di misura 2007 – 2013.</p>	<p>2007-2013 1/1/2014 - 31/12/2015</p>
322	<p>Sviluppo e rinnovamento dei villaggi</p>	<p>Trattasi di finanziamenti ad enti pubblici che non si configurano come aiuti di stato, che saranno comunque concessi ai sensi dell'articolo 52 (a) (ii) del Reg (CE)1698/05 nei limiti e con le modalità indicate dalla scheda di misura 2007 – 2013.</p>	<p>2007-2013 1/1/2014 - 31/12/2015</p>
323	<p>Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale</p>	<p>323.1: redazione piani di protezione e di gestione di Natura 2000 Notifica N. 396-08 con decisione C (2009) 1138 del 18.02.2009</p> <p>323.2 iniziative per la riqualificazione degli habitat e per la sensibilizzazione ambientale</p> <p>a) ambiente agricolo: conformazione al Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 (UE n. 1407/2013 del 18</p>	<p>2007-2013 323.1: 1/1/2014 - 31/12/2015 323.2 1/1/2014 - 31/12/2015</p>

		<p>dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti d'importanza minore (<i>de minimis</i>) "<i>de minimis</i>" - GU L 379 del 28.12.2006 352 del 24.12.2013</p> <p>b) ambiente forestale: Notifica N 396-08 con decisione C (2009) 1138 del 18.02.2009</p> <p>323.3: Trattasi di finanziamenti ad enti pubblici che non si configurano come aiuti di stato, che saranno comunque concessi ai sensi dell'articolo 57 del Reg. (CE)1698/05 nei limiti e con le modalità indicate dalla scheda di misura 2007 – 2013.</p> <p>323.5: manutenzione straordinaria di edifici rurali a supporto di attività sociali, didattico ricreative e forestali</p> <p>Notifica N 396-08 con decisione C (2009) 1138 del 18.02.2009</p>	<p>323.3.4.5: 1/1/2014 – 31/12/2015</p>
--	--	---	---

5. Effetti previsti dalle modifiche

La modifica proposta è volta ad estendere la data di vigenza degli aiuti di cui al capitolo 9 “Elementi necessari alla valutazione ai sensi delle norme sulla concorrenza”, viene infatti aggiornata la tabella estendendo le date di vigenza degli aiuti, altrimenti limitati al 31.12.2013.

6. Nesso tra le modifiche ed il Piano Strategico Nazionale

La modifica non influisce sui rapporti tra PSR e PSN in quanto rappresenta il prolungamento di aiuti già autorizzati e per i quali è necessario estendere la vigenza al fine di non interrompere la continuità della politica di sviluppo rurale nella transizione tra le due programmazioni.

7. Implicazioni finanziarie delle modifiche

La modifica che interessa gli aiuti di Stato non ha effetti sulle risorse cofinanziate.

8. Coerenza della modifica con la valutazione intermedia

Il valutatore ha rilevato nei propri rapporti come sia stato costante e necessario l'impegno della Provincia nel sostenere con aiuti di stato aggiuntivi lo sviluppo rurale. E' stato inoltre rilevato come il sostegno del comparto agricolo sia fondamentale per lo sviluppo socio economico del territorio di montagna.

Modifica 3: Modifica comune a tutte le misure - Impegni giuridici al beneficiario nel periodo transitorio

3. Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche

Come previsto dai tre atti giuridici che regolano la fase transitoria tra le due programmazioni, ossia il Regolamento di esecuzione (UE) n. 335/2013 che modifica il Regolamento (CE) n. 1974/2006, il Regolamento (UE) n. 1310/2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e la bozza dell'atto delegato, al fine di evitare che eventuali ritardi nel processo di presentazione e di approvazione dei nuovi programmi di sviluppo rurale interrompano l'attuazione della politica, è opportuno permettere l'assunzione di impegni giuridici ai beneficiari anche dopo il 1 gennaio 2014. Ai sensi delle norme di cui sopra, appare possibile assumere impegni giuridici in relazione alla residua dotazione finanziaria 2007-2013 fino ad esaurimento di tali risorse (*used up*) ed inoltre per l'Asse 1 e l'Asse 2 appare possibile assumere impegni giuridici ed utilizzare per tali spese la dotazione 2014-2020 purché tali misure siano previste nel programma di sviluppo rurale 2014-2020 (art. 1 e 3 del Regolamento UE n. 1310/2013).

Pertanto, al fine di consentire un'efficiente utilizzazione delle risorse residue sulla dotazione finanziaria corrente e non pregiudicare gli obiettivi della politica di sviluppo rurale nel periodo di transizione, viene proposta un'integrazione ad ogni capitolo relativo alle schede di misura, al fine di permettere l'assunzione di impegni giuridici ai beneficiari anche nell'anno 2014.

Relativamente all'Asse 1 e all'Asse 2 gli impegni possono essere assunti anche dopo che le risorse finanziarie del periodo di programmazione 2007-2013 sono state utilizzate (*used up*), a condizione che la domanda di sostegno sia presentata prima dell'adozione del relativo programma di sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2020. Come previsto dall'art. 3.2 del Regolamento UE n. 1310/2013 le spese relative agli impegni giuridici nei confronti dei beneficiari, assunti nell'ambito delle misure di cui sopra, sono ammissibili al beneficio di un contributo del FEASR nel periodo di programmazione 2014-2020 purché: tali spese siano previste nel rispettivo programma di sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2020; si applichi il tasso di partecipazione del FEASR al finanziamento della misura corrispondente nell'ambito della programmazione 2014-2020; gli Stati membri assicurino che le corrispondenti operazioni transitorie siano chiaramente identificate mediante i propri sistemi di gestione e controllo.

Per quanto riguarda l'Asse 3 e 4 si prevede che possano essere assunti impegni giuridici ai beneficiari nel corso del 2014, mantenendo le regole della programmazione 2007-2013, fino all'esaurimento delle risorse 2007/2013 (*used up*).

L'Autorità di Gestione del PSR Trento si impegna a garantire che l'assunzione di impegni giuridici ai beneficiari nel corso del 2014, derivanti sia dall'apertura di nuovi bandi che dallo scorrimento di graduatorie approvate nel 2013, avvenga applicando i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza.

4. Descrizione delle modifiche proposte

La modifica consiste nell'aggiunta, in fondo al sottocapitolo "Beneficiari" di ogni scheda di misura dell'Asse 1 e dell'Asse 2, della seguente frase: "Possono essere autorizzati impegni giuridici ai beneficiari nel corso del 2014, mantenendo le regole della programmazione 2007-2013, derivanti dallo scorrimento delle graduatorie approvate nel 2013 e dall'apertura di nuovi bandi dal 1 gennaio 2014. Per tali spese è possibile utilizzare la dotazione finanziaria 2007-2013 fino ad esaurimento ed in seguito attingere alla dotazione finanziaria 2014-2020".

Per quanto concerne l'Asse 3 e l'Asse 4, la modifica consiste nell'aggiunta al sottocapitolo "Beneficiari" di ogni scheda di misura dell'Asse 3 ed al sottocapitolo "Obiettivi della misura" di ogni scheda di misura dell'Asse 4 della seguente frase: "Possono essere autorizzati impegni giuridici ai beneficiari nel corso del 2014, mantenendo le regole della programmazione 2007-2013, derivanti dallo scorrimento delle graduatorie approvate nel 2013 e dall'apertura di nuovi bandi dal 1 gennaio 2014 fino all'esaurimento delle risorse 2007/2013 (*used up*)".

Asse 1 e 2:

BENEFICIARI

[...]

"Possono essere autorizzati impegni giuridici ai beneficiari nel corso del 2014, mantenendo le regole della programmazione 2007-2013, derivanti dallo scorrimento delle graduatorie approvate nel 2013 e dall'apertura di nuovi bandi dal 1 gennaio 2014. Per tali spese è possibile utilizzare la dotazione finanziaria 2007-2013 fino ad esaurimento ed in seguito attingere alla dotazione finanziaria 2014-2020".

Asse 3:

BENEFICIARI

[...]

"Possono essere autorizzati impegni giuridici ai beneficiari nel corso del 2014, mantenendo le regole della programmazione 2007-2013, derivanti dallo scorrimento delle graduatorie approvate nel 2013 e dall'apertura di nuovi bandi dal 1 gennaio 2014 fino all'esaurimento delle risorse 2007/2013 (*used up*)".

Asse 4:

OBIETTIVI DELLA MISURA

[...]

"Possono essere autorizzati impegni giuridici ai beneficiari nel corso del 2014, mantenendo le regole della programmazione 2007-2013, derivanti dallo scorrimento delle graduatorie approvate nel 2013 e dall'apertura di nuovi bandi dal 1 gennaio 201 fino all'esaurimento delle risorse 2007/2013 (*used up*)".

5. Effetti previsti dalle modifiche

La modifica consente di utilizzare in modo efficiente le risorse residue comunitarie della programmazione 2007-2013 al fine di permettere una continuità nel periodo transitorio tra le due programmazioni.

6. Nesso tra le modifiche ed il Piano Strategico Nazionale

Trattandosi di un adeguamento normativo conforme al quadro giuridico relativo al periodo di transizione, la proposta risulta coerente con il Piano Strategico Nazionale.

7. Implicazioni finanziarie delle modifiche

Il prolungamento degli impegni nel corso del 2014 permette di utilizzare in modo efficiente le risorse residue della programmazione 2007-2013. In riferimento all'Asse 1 ed all'Asse 2 permette, eventualmente, di attingere alla dotazione finanziaria 2014-2020, nell'ottica di una efficace gestione del periodo di transizione tra le due programmazioni.

8. Coerenza della modifica con la valutazione intermedia

La modifica, riguardando un adeguamento alla normativa UE, non va ad incidere sulla coerenza della valutazione intermedia.

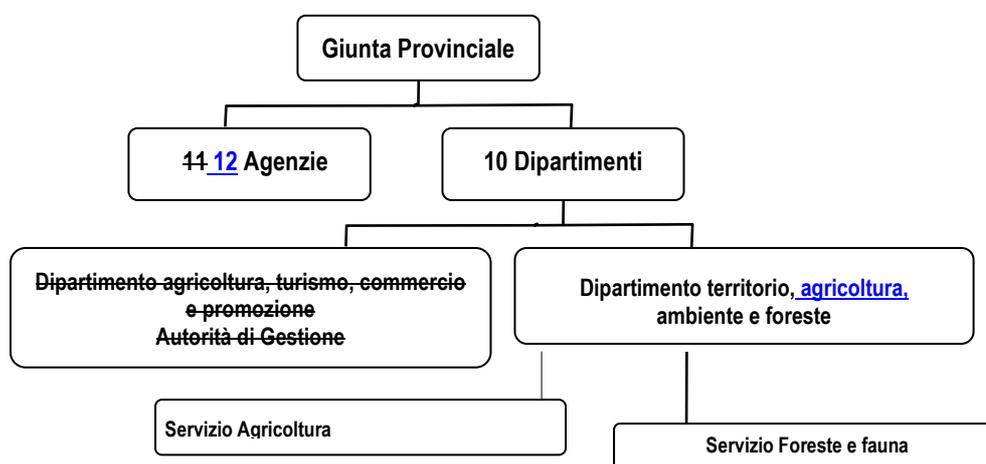
Modifica 4: Capitolo 11 – Designazione delle autorità competenti e degli organismi responsabili

3. Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche

Le modifiche proposte intendono adeguare il testo del Programma di Sviluppo Rurale alla mutata organizzazione interna dell'Amministrazione provinciale. Si modifica il paragrafo relativo all'Autorità di Gestione, la quale sarà rappresentata dal Dirigente generale del Dipartimento competente in materia di agricoltura.

4. Descrizione delle modifiche proposte

La modifica riguarda il paragrafo 11.1 "Organismi responsabili" di cui si riporta il testo oggetto di modifica:



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, TURISMO, COMMERCIO E PROMOZIONE

Dirigente generale: dott. Paolo Nicoletti

DIPARTIMENTO TERRITORIO, AGRICOLTURA, AMBIENTE E FORESTE

Dirigente generale: dott. Romano Masè

- **Autorità di Gestione**, rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nel Dirigente Generale del Dipartimento competente in materia di agricoltura;

5. Effetti previsti dalle modifiche

La modifica proposta è volta esclusivamente all'adeguamento del testo alla mutata riorganizzazione interna alla struttura provinciale.

6. Nesso tra le modifiche ed il Piano Strategico Nazionale

La proposta è coerente con il Piano Strategico Nazionale.

7. Implicazioni finanziare delle modifiche

La modifica proposta non implica alcun effetto finanziario.

8. Coerenza della modifica con la valutazione intermedia

La modifica non presenta alcun nesso con la valutazione intermedia in quanto riguarda esclusivamente una precisazione circa gli organismi responsabili.